CGIL TREVISO

COMUNICATO STAMPA

Comunicati Segreteria - 21/09/2011



Assemblea pubblica di Cgil Cisl e Uil sulla questione dell'Aeroporto Canova di Treviso.
Venerdì 23 settembre 2011 - ore 09:30.
Sala d'attesa dell'Aerostazione Canova - Treviso
Le Organizzazioni Sindacali Confederali, unitamente alle categorie che rappresentano i lavoratori che operano all'interno dell'Aeroporto, hanno indetto per venerdì 23 settembre alle ore 9.30, nella Sala d'attesa dell'Aerostazione, un'Assemblea pubblica, aperta a tutti i lavoratori, a tutti i soggetti che hanno competenze e responsabilità dirette nella gestione dell'Aerostazione, ai cittadini tutti, ai rappresentanti delle istituzioni e delle forze politiche, e agli stakeholder dell'economia trevigiana.

"Lo scopo è quello di superare le contrapposizioni e individuare soluzioni condivise che tengano insieme le necessità di sviluppo economico della Marca trevigiana e la sostenibilità ambientale e urbanistica dell'area dove è insediato l'Aeroporto Canova, così da trasformare un momento di criticità in una pianificazione strategica e responsabile del futuro dell'intero sistema aeroportuale di Treviso, e preservare e ampliare i livelli occupazionali che tale sistema offre alla nostra economia". Questo l'impegno sottoscritto dai tre Segretari Generali di Cgil Cisl e Uil nell'affrontare in modo unitario la grave situazione venutasi a creare a seguito del blocco dei lavori di potenziamento dell'Aeroporto Canova.

"L'obiettivo – hanno poi ribadito i segretari provinciali Barbiero, Lorenzon e Confortin – è evitare contrapposizioni, appianare le divergenze e mettere insieme, con il supporto delle forze politiche e amministrative locali, le esigenze di tutte le parti coinvolte, per garantire lo sviluppo economico del capoluogo e della Marca con la tutela dell'ambiente e delle aree urbane circostanti, nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti. Un momento di criticità questo – hanno continuato i segretari – che deve diventare un'occasione per ripensare il futuro non solo dell'economia e del turismo locale ma per una seria e responsabile, probabilmente anche coraggiosa, riqualificazione di quell'area della periferia di Treviso. Un progetto che metta in

sicurezza l'Aeroporto ma allo stesso tempo tutto il territorio dov'è insediato, dando sicurezze a chi ci abita".

"Proprio per questa ragione – hanno concluso Barbiero, Lorenzon e Confortin - all'Assemblea pubblica sono invitati i rappresentanti delle istituzioni, della politica e dell'economia locale, affinché ci si adoperi direttamente e attivamente per ridurre quanto prima le negative conseguenze, per i lavoratori e per il sistema produttivo, derivanti dal ritardo nel completamento dei lavori".

Data l'importanza dell'oggetto, la presenza della Vostra Testata sarà particolarmente gradita.

Ufficio Stampa